

MALEDETTI ELBANI !

ANEDDOTI DELLO SCOGLIO DEL TEMPO CHE FU

Un nostro amico riceve incessantemente telefonate da chi vuole indurlo ad abbonarsi a riviste mediche, fiscali, legislative, di categoria ecc. Spazientito ha formulato una risposta plurivalente per qualsiasi richiesta:

- *Consigli a tutti, quattrini a nessuno!*

* * *

L'avvocato Mario Colivicchi era un ottimo velista, ma un pessimo guidatore di veicoli a scoppio. Si raccontano ancora le sue divertenti imprese motoristiche.

Negli anni 20 acquistò una automobile e cercò di impraticarsi nella sua guida. Non riuscendo a fermare la macchina, dovette assoggettarsi a compiere diversi giri del Parterre delle Ghiaie, in modo da svuotare il serbatoio della benzina.

Nell'immediato dopoguerra acquistò una "Lambretta", ma non, si sentiva molto sicuro sulle sole due ruote. E di fronte alle curve più strette, soprattutto a quella della Cementeria (dove c'è ora la trattoria Benassi), scendeva dalla motoretta, si accertava che dietro la curva non ci fossero ostacoli, poi risaliva per proseguire il suo cammino.

* * *

Al "Castagnacciaio" un affezionato cliente chiede una pizza da portare a casa.

- *"Desidera che gliela tagli in quattro parti, oppure in otto?"*

- *"No! In otto parti no; altrimenti chi riesce a mangiarla tutta!"*

* * *

Un Capoliverese che ha partecipato alla "marcia su Roma" scrive al padre: *"Caro babbo, oggi abbiamo preso Roma... Mandami un po' di denaro...."*

Risponde il genitore: *"Caro figlio, dammi retta una buona volta. Vendi la tua parte e vieni via!"*, ma non risponde alla richiesta di finanziamento.

Replica il figlio con un'altra missiva: *"Mandami un po' di soldi, perchè sono in mezzo alla strada..."*

E il padre, di rimando: *"Caro figlio, levati di lì, altrimenti ti investono!"*, ma ignora ancora la richiesta di quattrini.

(Ughetto assicura che questa storia è vera ed autentica)

* * *

Nanni Sassi, tabaccaio di Portoferraio in via Garibaldi, richiamava così i clienti che distrattamente dimenticavano di pagare: *"Ma lei, signore, ha dimenticato il resto!"*

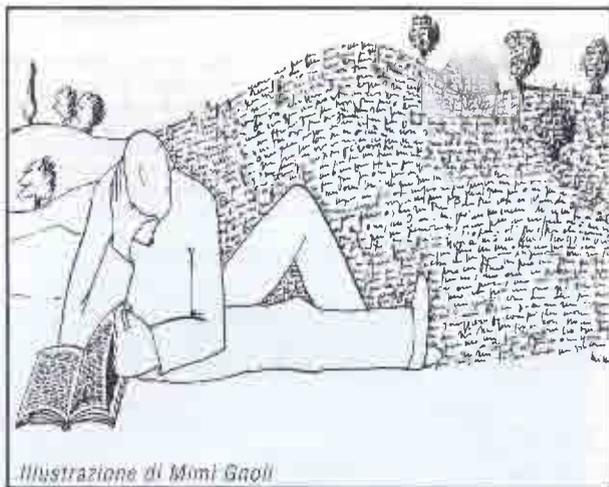


Illustrazione di Mimi Gaoli

"LO SCOGLIO" visto dal MAR..IO "NOSTRUM" speciale elbano terror degli aretini

* * *

Il barone Francesco l'Hermite dovendo rinnovare il mobilio nella sua villa, regalò sedie e poltrone al circolo "Concordia" dello Schiopparello. Ricevette dal presidente una calorosa lettera di ringraziamento che chiudeva con questa frase: *"... e vi penseremo sempre nel sedere."*

* * *

Alla sera in Ospedale si distribuisce un salutare surrogato del caffè, a base di orzo. Una capoliverese, vedendo tirar su il ramaiolo con solo liquido esclama: *"E il polpo chi se l'è mangiato?"*

* * *

Quando il Marghieri, buon anima, aveva alzato il gomito diventava insolitamente molto saggio. Era noto per la sua massima: *"... e vogliamoci bene, perché l'amore non costa niente!"* Un giorno disse: *"Non è che fa male il bé, ma il ribé!"*

* * *

Dal pediatra si recò una madre con il suo piccolo poppante, visibilmente paonazzo nel volto.

- *"Ma che gli ha dato a bere?"*

- *"Solo un pochino di vino rosso. Sul cacciucco cosa gli avrei dovuto da' ?...."*

(Forse non è autentica, ma degna comunque di essere raccolta, perché bene inventata.)

* * *

- E' l'illustre letterato elbano Mario Foresi conìo una terzina per utilizzarla come "ex libris":

- *"Parenti - serpenti*

- *cugini - assassini*

- *fratelli - coltelli."*